

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NUM. 15 DEL 30-03-2017**

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA MODIFICA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULLORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N. 150/2009.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore 21:30, nella sala delle Adunanze Consiliari, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. All'appello nominale risultano presenti:

<b>Catalini Ilenia</b>	<b>P</b>	<b>TACCARI GILBERTO</b>	<b>A</b>
<b>GALLETTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PETRELLI MARIA-LUISA</b>	<b>P</b>
<b>LAMBERTUCCI FABIO</b>	<b>P</b>	<b>PAOLONI ROBERTINO</b>	<b>P</b>
<b>QUINTILI RAOUL</b>	<b>P</b>	<b>VERDICCHIO ALFIO</b>	<b>P</b>
<b>LAMBERTUCCI FEDERICA</b>	<b>P</b>	<b>TIRABASSO ROCCO</b>	<b>A</b>
<b>GASPARRINI CRISTINA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11  
In carica n. 11

Presenti n. 9  
Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr.ssa Appignanese Giuliana  
Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Catalini Ilenia in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Signori:

**QUINTILI RAOUL**  
**PETRELLI MARIA-LUISA**  
**PAOLONI ROBERTINO**

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile S

**COMUNE DI LORO PICENO  
(Provincia di Macerata)**

**SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2017**

Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n. 267

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

OGGETTO DELIBERA: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA  
MODIFICA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO  
SULLORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N.  
150/2009.

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 ,1°c . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato  
documento istruttorio .

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Giuliana Appignanesi

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la recente approvazione del decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, di attuazione della delega parlamentare di cui alla legge 4.3.2009, n. 15, impone, alle amministrazioni pubbliche, una completa revisione dei propri strumenti gestionali ed organizzativi ed una complessiva rivisitazione delle proprie culture di approccio alle risorse umane;

- l'art. 16, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede testualmente che:

“2. Le Regioni e gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1.

3. Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente Titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale.”;

PRESO ATTO che deve perciò essere adeguato, quanto prima, l'ordinamento, ossia la cosiddetta “macro-organizzazione” del Comune di Loro Piceno attraverso la modifica e l'aggiornamento del vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- art. 89 – Fonti

1. Gli enti locali disciplinano, con propri ordinamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

2. La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;

b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;

c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;

d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;

f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;

g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività a casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

- art. 48 – Competenze delle Giunte

1. La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, le riunioni della giunta si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.

2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

DATO ATTO perciò che viene attribuita alla Giunta comunale la competenza all'adozione del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

CONSIDERATO che il *restyling* normativo al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, è riferibile ai seguenti ambiti:

1. la revisione ordinamentale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche tra dirigenza pubblica, dotazioni organiche, mobilità, accessi e contrattazione collettiva;
2. il nuovo sistema di merito ed il relativo assetto premiante;
3. il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo della performance);
4. trasparenza del ciclo della gestione della performance;

RICONOSCIUTO che:

- la riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzi tutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza, intesa come posizione di lavoro imprescindibile nel sistema di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e attività gestionali, più in generale, nonché della direzione degli uffici e dei servizi;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale (micro-organizzazione) attraverso l'espressione dei poteri datoriali attribuiti ai dirigenti/responsabili medesimi, che ne valorizzano il ruolo manageriale;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci

meccanismi di misurazione e valutazione della performance delle prestazioni e delle attività, dei dirigenti/responsabili, dei dipendenti e della struttura nel suo complesso;

- devono essere adottati modalità e strumenti per rendere effettiva la trasparenza del ciclo di gestione della performance;

- deve essere rivisto e aggiornato il ruolo del Nucleo di Valutazione in relazione alle funzioni e compiti attribuiti all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) previsto dal D.Lgs. n. 150/2009;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione G.C. n. 63 del 23/06/2010;

RILEVATA la necessità di definire i nuovi indirizzi ai quali la Giunta comunale dovrà adeguarsi nel modificare ed aggiornare il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

**propone di deliberare quanto segue:**

1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di definire i seguenti indirizzi per la modifica e l'aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 (riforma Brunetta):

1. separazione dell'attività di programmazione e controllo dell'attività di gestione con ampia responsabilizzazione dei responsabili, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;

2. possibilità della rivisitazione della dotazione organica e delle figure professionali di cui si compone allo scopo di rendere applicabili all'Ente i principi del decreto di riforma del lavoro pubblico;

3. gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, anche mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;

4. ampia trasparenza, intesa come accessibilità di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno, anche da parte del cittadino;

5. ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
6. snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
7. verifica finale del risultato di gestione mediante uno specifico sistema unitario, organico e permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, da adottarsi con specifico provvedimento;
8. introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative ancorando la distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
9. sistema di premialità aderente ai seguenti principi (art. 31, comma 2, D.Lgs. n. 150/2009):
  - a) selettività in fascia alta o dell'eccellenza;
  - b) maggior quota delle risorse di premialità in fascia alta;
  - c) previsione di almeno tre fasce di merito;
  - d) progressività delle fasce;
  - e) effettiva distinzione economica tra le fasce, attraverso premialità diversificata;
10. ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
11. affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico potendo individuare una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
12. utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
13. definizione dei criteri di incarico e revoca delle posizioni organizzative, per l'assegnazione delle stesse e per la verifica dei risultati di gestione;
14. istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 " o similare secondo le indicazioni della CIVIT.

## **VERBALE DI SEDUTA**

Relativamente al punto all'ODG: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA MODIFICA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULLORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N. 150/2009 il Sindaco l'argomento.

Il Sindaco pone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione sopra riportata che ottiene il seguente risultato, come reso noto dal Presidente assistito dagli scrutatori:

La votazione per alzata di mano dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 7

Consiglieri astenuti: n. 2 (Paoloni, Verdicchio)

voti favorevoli n. 7  
Voti contrari: n. 0

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;  
Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;  
Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;  
Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;  
Con l'esito della votazione sopra riportata

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE LA PROPOSTA

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, con la seguente votazione palese che dà il seguente risultato:  
Consiglieri presenti n. 9  
Consiglieri votanti n. 7  
Consiglieri astenuti: n. 2 (Paoloni, Verdicchio)  
voti favorevoli n. 7  
Voti contrari: n. 0  
dichiara ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.”

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Catalini Ilenia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il giorno 18-04-2017 è stato pubblicato nel sito web istituzionale ed all'albo pretorio on line di questo Comune.

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO**  
F.to Liliana Tiberi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[ ] La presente deliberazione diverrà esecutiva il .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Loro Piceno, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Appignanesi Giuliana

---